

Allegato dichiarazione De-minimis**Pratica n.** _____
(Riservato a Confapifidi)**Ditta/Società/Professionista:****Tipologia di Credito:** **Importo (Euro):**

Ai sensi degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2008/C155/02, le garanzie prestate da Confapifidi s.c., possono essere considerate "Aiuti di Stato", qualora siano ammesse alla controgaranzia concessa dallo Stato, o concessa con risorse statali. In tal caso, la garanzia prestata da Confapifidi s.c., è concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che ad ogni *impresa unica* (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di "de minimis", per un importo massimo di € 200.000 (limitato ad € 100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) nell'arco di un triennio, determinato considerando l'esercizio in corso e i due precedenti.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), l'importo complessivo degli aiuti "de-minimis" concedibili a un *impresa unica* è pari ad € 15.000 dell'arco di un triennio.

Sono escluse dal regime "de-minimis" le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, tra i finanziamenti e affidamenti garantibili da Confapifidi s.c., possono risultare assoggettati al regime "de minimis", le seguenti tipologie di credito garantibili:

- finanziamenti e affidamenti controgarantiti dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (Legge 622/96 art. 2 comma 100 lett. a), Legge 266/97 art. 15, D.M. 248/99, Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20/06/2005, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 23/09/2005) gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.
- finanziamenti e affidamenti per i quali la garanzia di Confapifidi s.c. è rilasciata o coperta, in tutto o in parte, con apporti di enti pubblici.

Gli interventi di cui sopra non potranno essere richiesti qualora l'impresa risulti attiva in un settore non ammesso al regime "de-minimis", ovvero qualora il rilascio della stessa dovesse comportare il superamento per l'*impresa unica* dell'importo massimo concedibile in regime "de-minimis".

Nel caso in cui l'impresa richieda un intervento in garanzia per una delle tipologie di credito sopra elencate, dovrà attestare il rispetto del limite "de minimis", riportato nello schema di dichiarazione sottostante e nei moduli allegati, nonché rilasciare le dichiarazioni necessarie all'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.

Ciò premesso, in caso di rilascio della controgaranzia a valere sul citato Fondo (ovvero del rilascio della garanzia/copertura del rischio a valere su fondi costituiti con risorse di enti pubblici), l'agevolazione sarà calcolata in conformità alle linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" approvato dalla Commissione Europea con decisione nr. 4505 del 6 luglio 2010, e sarà oggetto di specifica comunicazione all'impresa.

L'agevolazione di cui sopra potrebbe pregiudicare l'accesso da parte dell'impresa ad altre agevolazioni che prevedono il divieto di cumulo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto, nato a il residente a
in Via nr. CAP provincia codice fiscale, nella sua qualità di
(Titolare/Legale Rappresentante)..... dell'impresa
codice fiscale partita IVA, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'*impresa unica*⁽¹⁾ non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o ne ha beneficiato per un importo pari a Euro
- di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di 200.000 Euro (100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada e 15.000 Euro per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli), di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute.

In particolare, considerando l'impresa unica⁽¹⁾, questi gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis":

DICHIARA INOLTRE CHE

<i>Riferimento normativo e amministrazione concedente</i>	<i>Tipologia di contributo</i>	<i>Data di concessione dell'agevolazione</i>	<i>Ragione sociale e codice fiscale impresa beneficiaria</i>	<i>Importo agevolazione in Euro</i>
			TOTALE	

- l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.to (UE) n. 651/2014⁽²⁾.
- l'impresa è attiva, non è stata posta in liquidazione e non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'ultimo esercizio contabile approvato (in termini di unità lavorative anno – ula – per le quali i dipendenti occupati a tempo parziale devono essere proporzionalmente considerati) è pari a
- il numero complessivo di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato precedentemente la presentazione della richiesta di intervento in garanzia è pari a
- l'impresa è iscritta al ramo INPS ovvero non è iscritta all'INPS in quanto priva di dipendenti.
- l'impresa è non è a prevalente partecipazione femminile⁽³⁾;
- l'impresa è non è un'impresa sociale⁽⁴⁾;
- l'impresa è non è sottoscrittrice di un contratto di rete⁽⁵⁾;
- che il finanziamento viene richiesto non viene richiesto in relazione all'attività primaria. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività primaria specificare per quale attività viene richiesto
- che il finanziamento viene richiesto non viene richiesto in relazione all'attività svolta nella sede legale. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività svolta nella sede legale specificare la sede operativa presso la quale è svolta l'attività per la quale il finanziamento viene richiesto
- (solo in caso di finanziamento per investimenti) che per l'operazione è stata/sarà presentata richiesta a valere sulle agevolazioni per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese (c.d. Plafond beni Strumentali ovvero Nuova Sabatini) di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 27 novembre 2013, attuativo dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 SI NO;

INFINE DICHIARA

- (solo in caso di professionisti) di essere iscritto all'albo/collegio di nr.
oppure di aderire alla seguente associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁶⁾
..... di cui si allega attestazione rilasciata ai sensi della citata L. 4/2013;
 di non aderire ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁶⁾;
- che il referente eventualmente da indicare a Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa nella domanda di accesso alla controgaranzia e Sig./Sig.ra (nome e cognome) indirizzo e-mail
indirizzo posta elettronica certificata (pec)
- di prestare il proprio assenso a fornire a Confapifidi s.c./ Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, anche dopo il perfezionamento dell'operazioni, l'eventuale documentazione dagli stessi richiesta per le verifiche effettuate dal Fondo a norma del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 maggio 2001.

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

- Allegare:**
- fotocopia di un valido documento d'identità del Legale Rappresentante;
 - modello "Allegato 4" Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale;
 - per i professionisti aderenti ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 copia dell'attestazione rilasciata dall'associazione.

Note per la compilazione:

- (1) Per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste, anche per il tramite di una o più altre imprese, almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- (2) A norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 – articolo 2 pto. 18 per **impresa in difficoltà** s'intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- (3) A norma della Legge 215 del 25 febbraio 1992 si intendono **imprese a prevalente partecipazione femminile**: a) ditte individuali: di cui è titolare è una donna; b) società di persone e cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne; c) società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale spettino per almeno i 2/3 a donne e gli organi di amministrazione siano costituiti almeno per i 2/3 da donne.
- (4) Sono definite **imprese sociali** le PMI che, ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 aprile 2006 n. 97, esercitano, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale e diretta a realizzare finalità di interesse generale, e che sono iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese prevista dall'art. 5, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 155/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- (5) Per **contratto di rete** s'intende il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.
- (6) Per **associazione professionale di cui alla L. 4/2013** si intendono le associazioni iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 nr. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).

scheda 1 (2/4)

6. di essere a conoscenza e accettare le Disposizioni Operative - Parte II, paragrafo H.6.1, e Parte III, paragrafo H.5.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di conoscere ed accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore
7. di impegnarsi a comunicare al soggetto richiedente eventuali variazioni societarie e ogni altro fatto rilevante sulla situazione aziendale;
8. di impegnarsi a trasmettere al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria al Gestore del Fondo per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà altresì inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
9. di impegnarsi a trasmettere al soggetto richiedente, nel caso di operazioni finanziarie a fronte d'investimenti di cui alla Parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative, garantite ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 651/2014, idonea documentazione (copia delle fatture o documenti equipollenti) comprovante la realizzazione degli investimenti;
10. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza;
11. di impegnarsi a versare al Fondo un importo pari all'equivalente sovvenzione lordo nei casi di revoca della concessione dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative;
12. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);
13. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

14. che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:

15. che i dati sull'eventuale investimento sono i seguenti:

UBICAZIONE: SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA

Comune di Prov: Via/Piazza: n°.....CAP.....

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO DI EURO :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 ,

--	--

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO: INIZIATO IN DATA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 DA INIZIARE

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO :

AGEVOLATO NON AGEVOLATO

scheda 1 (3/4)

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto <i>(in percentuale)</i>
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %

16. che, in caso di investimento agevolato, le agevolazioni ottenute sono cumulabili con la garanzia del Fondo e che tale cumulo non comporta un superamento dei massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti stabiliti dalla disciplina delle suddette agevolazioni.

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per:

- la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui alla parte XI, paragrafo B, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XI, paragrafo C, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 21 del regolamento (UE) n. 651/2014

18. ove previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, di aver già beneficiato, in qualità di "impresa unica" ai sensi della regolamentazione CE sugli aiuti "de minimis"¹, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis" (nella colonna "Codice Fiscale", inserire quello dell'impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell'"impresa unica"):

¹ Ai fini della citata regolamentazione, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

(Ai fini della compilazione del prospetto fare esclusivo riferimento alle agevolazioni 'de minimis' diverse da quelle concesse dal Fondo di garanzia)

Codice Fiscale	Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione in euro
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			TOTALE	□□□□□□□□□□,□□

e di impegnarsi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto “de minimis” il limite di cumulo previsto dal citato Regolamento.

- 19. di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell'applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi.
- 20. che l'impresa è caratterizzata da cicli produttivi ultrannuali e/o di operare su commessa o a progetto SI NO
- 21. che l'impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 22. che l'impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 23. che il seguente indirizzo e-mail possiede i requisiti normativi e tecnici della posta elettronica certificata e accetta che tale indirizzo sia utilizzato da Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA: □□□□□□□□□□

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

DICHIARA, INOLTRE, DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI*(barrare secondo il caso che ricorre)*

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro [][][][][][][][][][][][][] e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) [][][][][][][][][] mediante(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro [][][][][][][][][][][][][] comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro [][][][][][][][][][][][][] comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell’art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

- (1) a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
- c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
- d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

DATA: [][][][][][][][][]

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa ("Garanzia FEI-COSME"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia FEI-COSME e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia FEI-COSME, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;

scheda 3 (2/3)

- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito "Regolamento"), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:
 - i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia FEI-COSME, saranno comunicate al FEI e/o alla Commissione;
 - ii. che ogni dato personale comunicato al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia FEI-COSME;
 - iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:
 - per il FEI:

 Fondo Europeo per gli Investimenti
 37 B avenue J.F. Kennedy
 L-2968 Lussemburgo
 Gran Ducato di Lussemburgo
 All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees
 E-mail: cs-reporting@eif.org
 o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI al Fondo PMI
 - e
 - per la Commissione:

 Commission Européenne
 Direktorat Generale per gli Affari Economici e Finanziari
 L-2920 Lussemburgo
 Gran Ducato di Lussemburgo
 All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management

Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 "Diritti della Persona Interessata"; e
 - iv. che ai sensi dell'Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell'Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte del FEI e/o da parte della Commissione;
 - v. che i predetti dati potranno essere pubblicati dal FEI sul proprio sito web.

- e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione potrà beneficiare della controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa, il cui scopo è di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti S.p.A., anche a valere sullo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi ("Garanzia CDP-CCS") con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del Programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa (c.d. "Piano Juncker"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che la Cassa depositi e prestiti S.p.A ("CDP"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia CDP-CCS e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia CDP-CCS, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

scheda 4 (2/3)

- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito "Regolamento"), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:
 - i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia CDP-CCS, saranno comunicate a CDP, al FEI e/o alla Commissione;
 - ii. che ogni dato personale comunicato a CDP, al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia CDP-CCS;
 - iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:
 - per CDP:
Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia
PEC: cdpspa@pec.cdp.it
E-mail: EFSIplatformSME@cdp.it
o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo PMI,
 - per il FEI:
Fondo Europeo per gli Investimenti
37 B avenue J.F. Kennedy
L-2968 Lussemburgo
Gran Ducato di Lussemburgo
All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees
E-mail: cs-reporting@eif.org
o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI o da CDP al Fondo PMI
 - e
 - per la Commissione:
Commission Européenne
Direttorato Generale per gli Affari Economici e Finanziari
L-2920 Lussemburgo
Gran Ducato di Lussemburgo
All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management
Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 "Diritti della Persona Interessata"; e
 - iv. che ai sensi dell'Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell'Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte di CDP e/o del FEI e/o da parte della Commissione;

v. che i predetti dati potranno essere pubblicati da CDP e/o dal FEI sui propri siti web.

• di

- non essere in alcuna delle seguenti condizioni (“Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS”)
- essere in almeno una delle seguenti condizioni (“Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS”)

i. alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:

- a) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali;
- b) a sua conoscenza, inserito nella banca dati centrale sull'esclusione istituita ai sensi del regolamento n. 1302/2008 della Commissione del 17 dicembre 2008; e

ii. nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:

- a) entrato in stato di concordato preventivo a seguito di fallimento o amministrazione controllata;
- b) stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato, che potrebbe influenzare la loro capacità di effettuare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione*;
- c) stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro o per qualsiasi altra attività illecita, nel caso in cui tale attività illegale sia lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea*.

* le condizioni di cui al punto ii), lettere b) e c), non trovano applicazione nel caso in cui il Soggetto beneficiario finale possa dimostrare di aver adottato misure idonee nei confronti delle persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sul Soggetto finanziatore stesso che abbiano subito tali condanne.

e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie alla Garanzia rilasciata dallo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del programma Europa Creativa (“Creative Europe Programme”) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa. Lo scopo dell'EFSI è quello di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

scheda 6**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali contenuti nei moduli e nelle dichiarazioni, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, da Voi spontaneamente forniti ovvero forniti dal soggetto richiedente su richiesta del Gestore del Fondo Mediocredito Centrale S.p.A., potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse. Per dette finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: gestione del Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Per ognuna di queste finalità il conferimento dei dati è necessario. Pertanto, l'eventuale rifiuto di tale conferimento comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

Inoltre, i dati conferiti potranno essere utilizzati per l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente, e/o motivi di interesse pubblico ed il relativo trattamento non richiede il consenso.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostri dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili" appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR o di autonomi "Titolari". I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A. non sono oggetto di diffusione.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A. per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a

scheda 6 (2/2)

quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;

- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacertificata.mcc.it.

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.